

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Economia degli Intermediari Finanziari
Corso di studio	Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali e Studi Europei Laurea Magistrale in scienze delle Amministrazioni
Anno di corso	Primo anno
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS): 8	
SSD	SECS-P/11
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	II semestre
Obbligo di frequenza	La frequenza, pur non essendo obbligatoria, è vivamente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Manuela Massari
Indirizzo mail	manuela.massari@uniba.it
Telefono	
Sede	
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	

Syllabus	
Obiettivi formativi	Il corso di Economia degli Intermediari Finanziari mira a sviluppare le conoscenze di base relative al funzionamento dei mercati e degli intermediari finanziari oltre che strumenti analitici e concettuali per l'interpretazione e la soluzione di problematiche concrete relative al funzionamento dei mercati e degli intermediari finanziari.
Prerequisiti	Conoscenze di base
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Il corso si propone di far comprendere il funzionamento e le dinamiche del sistema finanziario e delle istituzioni che operano al suo interno, di illustrare i principali prodotti e servizi offerti dalle imprese di intermediazione finanziaria e di analizzare le differenti tipologie di rischio finanziario. Gli oggetti di studio saranno tutte le principali tipologie di intermediario finanziario, con un focus più dettagliato sulla banca, sui prodotti offerti da tale impresa e sulle sue caratteristiche e problematiche gestionali.</p> <p>Prima parte</p> <p>Il sistema finanziario: le nozioni fondamentali sui mercati finanziari, i tassi di interesse ed il loro ruolo nella valutazione. Banche centrali e gestione della politica monetaria. I fondi comuni di investimento e le compagnie di assicurazione. I mercati finanziari: mercati monetari, obbligazionari ed azionari. Regolamentazione finanziaria ed istituzioni finanziarie.</p> <p>Seconda parte</p> <p>L'attività bancaria e la banca, la vigilanza bancaria, le operazioni di raccolta delle risorse finanziarie e le forme tecniche di raccolta. L'impiego delle risorse finanziarie: la gestione degli impieghi in prestiti e le forme tecniche dei prestiti per cassa, i crediti di firma, prestiti personali, credito al consumo e carte di debito e credito. La cartolarizzazione dei crediti. Il bilancio delle banche: disciplina e contenuti, l'analisi delle dinamiche gestionali della banca attraverso i dati</p>

	<p>di bilancio.</p> <p>Terza Parte Le crisi bancarie e del debito sovrano. Le risposte della BCE attraverso le politiche monetarie non convenzionali. La nuova vigilanza europea. Il Meccanismo unico di vigilanza e il Meccanismo unico di risoluzione. Le obbligazioni subordinate.</p>
Testi di riferimento	<p>1) Ruozzi R. (a cura di), <i>Economia della Banca</i>, Egea, 2020 [Capitoli 1; 2; 5; 6; 8; 9 (escluso par. 9.3); 10; 11; 16 (solo 16.1. e 16.4); 17 (esclusi par. 17.4.3 e 17.4.4); 18 (escluso par. 18.3.2, 18.3.3 e 18.4)].</p> <p>2) Mishkin F., Eakins S., Beccalli E. (2019), <i>Istituzioni e mercati finanziari</i>, nona edizione, Pearson editore. Capitoli 2, 9 (escluso 9.6); 10 (escluso par. 10.4.4); 12 (escluso par. 12.3.4); 16 (escluso par. 16.3); 17 (studiare solo dal par. 17.4.3 fino alla fine del capitolo); 20 (studiare fino al par. 20.5.2 incluso); 21 (studiare fino al par. 21.8.1 incluso); 22 (studiare solo i par. 22.1, 22.5).</p> <p>3) Dell'Atti A., Miglietta F., Iannuzzi A.P. (2019), <i>Il sistema bancario e la crisi finanziaria</i>, Cacucci editore.</p>
Note ai testi di riferimento	I tre testi indicati non sono alternativi, bensì obbligatori al fine del sostenimento dell'esame in quanto approfondiscono parti del programma di analoga importanza.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
200	64		136
CFU/ETCS			
8			

Metodi didattici	
	Lezioni frontali, esercitazioni, proiezione di video a contenuto didattico, seminari, lettura di quotidiani economico-finanziari ed eventuali visite di studio.

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	<ul style="list-style-type: none"> <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Il corso di Economia degli Intermediari Finanziari mira a sviluppare le conoscenze di base relative al funzionamento dei mercati e degli intermediari finanziari. Al termine del corso, lo studente dovrà aver acquisito: a) solide conoscenze concettuali sulla struttura, sulla regolamentazione e sulla operatività di tutti i soggetti che operano nel sistema finanziario; b) adeguate conoscenze delle metodologie e degli strumenti di analisi dei principali fenomeni di mercato, delle tecniche di gestione bancaria e delle principali operazioni creditizie e finanziarie; c) adeguata padronanza del linguaggio economico, finanziario e bancario. In tal modo, conseguendo tali conoscenze, lo studente sarà in grado di comprendere tutte le dinamiche in atto nei sistemi finanziari, a livello sia nazionale sia internazionale.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Il corso di Economia degli Intermediari Finanziari mira a fornire tutti gli strumenti analitici e concettuali per l'interpretazione e la soluzione di problematiche concrete relative al funzionamento dei mercati e degli intermediari finanziari. Lo studente dovrà essere in grado di applicare le nozioni di base a contesti concreti e casi specifici, di sostenere argomentazioni personali, di individuare le soluzioni più appropriate, nonché di sviluppare adeguate capacità di astrazione teorica.
<p>Competenze trasversali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> Attraverso l'ausilio di casi studio, di esercitazioni di gruppo e/o individuali, di strumenti di didattica interattiva, di visite guidate, di approfondimenti monotematici, di analisi di quotidiani specializzati, il corso di Economia degli Intermediari Finanziari mira a sollecitare, da parte dello studente, la riflessione sui principali fenomeni economico-finanziari, in modo che gli possa acquisire un'autonomia di giudizio e sviluppare adeguate capacità critiche ed interpretative. • <i>Abilità comunicative</i> Lo studente, al termine del corso, avrà acquisito padronanza nell'utilizzo del lessico economico, finanziario e bancario dimostrando di saper utilizzare tale terminologia in maniera appropriata e pertinente. • <i>Capacità di apprendere</i> Al termine del corso, lo studente dovrà possedere le abilità di apprendimento necessarie per ottenere uno sbocco occupazionale in ambito economico, finanziario e bancario, oppure per intraprendere ulteriori studi, in tali settori, con un alto grado di autonomia.

<p>Valutazione</p>	
<p>Modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>Esame orale</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • illustrare e comprendere il funzionamento dei mercati e degli intermediari finanziari utilizzando un appropriato linguaggio economico-finanziario; • saper interpretare le problematiche concrete relative al funzionamento dei mercati e degli intermediari finanziari, proponendo anche eventuali soluzioni; • acquisire e consolidare una propria autonomia di giudizio in merito al funzionamento dei mercati e al comportamento di tutte le principali categorie di intermediari finanziari; • possedere le abilità di apprendimento necessarie per ottenere uno sbocco occupazionale in ambito economico, finanziario e bancario, oppure per intraprendere ulteriori studi, in tali settori, con un alto grado di autonomia.
<p>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18/30. La prova orale verterà sui temi indicati nel programma e sarà volta a verificare la conoscenza della materia da parte del</p>



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO



DIPARTIMENTO
DI SCIENZE POLITICHE

	suo studente, così come la sua capacità di argomentazione e autonomia di giudizio.
Altro	